

RAI FICTION

presenta

STUDIO BATTAGLIA

SECONDA STAGIONE

con

**BARBORA BOBULOVA, LUNETTA SAVINO, MIRIAM DALMAZIO, GIORGIO MARCHESI,
MARINA OCCHIONERO, DAVID SEBASTI, e con THOMAS TRABACCHI,**
con la partecipazione straordinaria di **CARLA SIGNORIS,**
con la partecipazione di **MASSIMO GHINI**

regia

SIMONE SPADA

scritta da

LISA NUR SULTAN

tratta dalla serie originale **"THE SPLIT"** prodotta da **SISTER PICTURES** in associazione con **LITTLE CHICK** e
distribuita da **BBC STUDIOS**

una produzione

PALOMAR

con

TEMPESTA

in collaborazione con

RAI FICTION



prodotto da

**CARLO DEGLI ESPOSTI
NICOLA SERRA
CARLO CRESTO-DINA**

serie tv in 3 serate
in prima visione su RAI 1

Comunicazione

Maria Rosaria Giampaglia e Mario Locurcio

mail: scrivi@emmeperdue.com – cell. Maria Rosaria 3498696141 – Mario 3358383364

crediti non contrattuali

regia	SIMONE SPADA
soggetto di serie	LISA NUR SULTAN
sceneggiatura	LISA NUR SULTAN FEDERICO BACCOMO (puntate 1 e 3) tratta dalla serie originale "THE SPLIT" prodotta da SISTER PICTURES in associazione con LITTLE CHICK e distribuita da BBC STUDIOS
direttore della fotografia	FABRIZIO LUCCI
montaggio	VALENTINA GIRODO
scenografia	CARLO RESCIGNO a.s.c.
costumi	SONIA TRAVAGLIA
musiche originali	STEFANO LENTINI
edizioni musicali	EDIZIONI CURCI - PALOMAR
aiuto regia	ANDREA PIAZZA
story editor Palomar	ANNA ZAGAGLIA
segretaria di edizione	LIVIA MENICHELLI
casting	BARBARA DANIELE
trucco	SONIA MAIONE
acconciature	NUNZIO ERRICO
fonico di presa diretta	ANTONGIORGIO SABIA
edizione	GIANNI MONCIOTTI
produttori delegati TEMPESTA	VALERIA JAMONTE MANUELA MELISSANO
produttori delegati PALOMAR	MARCO CAMILLI LUIGI PINTO
produttore esecutivo	PATRIZIA MASSA
produttori RAI	FRANCESCA LOIERO GIULIO LUCIANI
una produzione	PALOMAR
con	TEMPESTA
in collaborazione con	RAI FICTION
prodotto da	CARLO DEGLI ESPOSTI NICOLA SERRA CARLO CRESTO-DINA
durata	 3 x 100'

BARBORA BOBULOVA	<i>Anna Battaglia</i>
LUNETTA SAVINO	<i>Marina Battaglia</i>
MIRIAM DALMAZIO	<i>Nina Battaglia</i>
GIORGIO MARCHESI	<i>Massimo Munari</i>
MARINA OCCHIONERO	<i>Viola Battaglia</i>
DAVID SEBASTI	<i>Dario Zander</i>
e con	
THOMAS TRABACCHI	<i>Alberto Casorati</i>
con la partecipazione straordinaria di	
CARLA SIGNORIS	<i>Carla Parmegiani</i>
con la partecipazione di	
MASSIMO GHINI	<i>Giorgio</i>
GIOVANNI TOSCANO	<i>Alessandro</i>
DAVIDE IACOPINI	<i>Lorenzo</i>
SARA PUTIGNANO	<i>Michela Fini</i>
RAFFAELE ESPOSITO	<i>Corrado Lopez</i>
ROBERTA SFERZI	<i>Betti</i>
CELESTE SAVINO	<i>Maddalena</i>
EMMA FASANO	<i>Daria Casorati</i>
ELIA LORENZI	<i>Giacomo Casorati</i>
ALBERTO PARADOSSI	<i>Leo Messina</i>
VIRGINIA DIOP	<i>Simone Di Giulio</i>
MARISA LAURITO	<i>Gianna Loi</i>
EMANUELE VEZZOLI	<i>Renzo Reverberi</i>
DIANE FLERI	<i>Raffaella Pisani</i>
ROBERTA PROCIDA	<i>Irene</i>
DANIELA SCARLATTI	<i>Sandra Santacroce</i>
EMILIANO MASALA	<i>Avv. Sangiuliano</i>
SIMONE COLOMBARI	<i>Chef Casarani</i>
PAOLO SPEZZAFERRI	<i>Presidente di sezione</i>
MARA DI MAIO	<i>Fanny</i>
DANIELA VIRGILIO	<i>Barbara Beccaria</i>
KATIA GRECO	<i>Katia</i>
e con	
GIGIO MORRA	<i>Professor Loi</i>

In questa nuova stagione le avvocate Battaglia – le sorelle Anna e Nina e la madre Marina – torneranno a lavorare insieme nel prestigioso Studio Zander, ora diventato Zander Battaglia. I patti erano che Marina sarebbe uscita di scena non appena chiuse le ultime pratiche, ma per Zander liberarsi di lei sarà più arduo del previsto. Ritroviamo anche Massimo con cui Anna, nel finale della prima stagione, si era lasciata andare a una travolgente passione. Per lei, sposata con Alberto da cui ha avuto due figli, è arrivata l'ora di chiedersi quale sia la scelta giusta, tra i sentimenti e le emozioni, anche se questo significa rinunciare a una parte della propria felicità. Cuore del racconto sono come sempre le donne Battaglia, tre divorziste e una neo-sposa, la sorella minore Viola. Quattro donne in diverse fasi della vita, ognuna con i propri sogni e turbamenti, unite da un amore profondo e un'invincibile ironia che le ha sempre salvate. Se Viola cerca di emanciparsi dalla famiglia, ma si scontra con le difficoltà della vita adulta e con il costo folle degli affitti milanesi, Nina dovrà mettere in discussione quello che credeva di desiderare, perché a volte crescere significa anche non aver paura di cambiare. Come nella precedente stagione, in ogni episodio si svilupperà un caso legale di cui si dovrà occupare lo Studio Zander Battaglia, andando a trattare alcuni tra i temi più attuali del diritto di famiglia. Inoltre, Anna sarà alle prese con un delicato e doloroso caso di separazione legale, accettando di rappresentare la famosa chef-influencer "Michela in famiglia" contro il marito Corrado, uomo manipolatore che controlla e gestisce il fortunato business che hanno creato.

ANNA BATTAGLIA (Barbora Bobulova)

La maggiore delle sorelle Battaglia. Donna forte e affidabile, con un gran senso del dovere. Avvocata formidabile ed empatica, dopo aver lasciato lo studio di famiglia per emanciparsi dalla madre Marina, adesso, a causa della fusione tra i due studi, si vede costretta a lavorare di nuovo al suo fianco. Ma Anna ha ben altro per la testa: la vicinanza con Massimo, infatti, rischia di allontanarla da Alberto e dai suoi figli, Daria e Giacomo.

MARINA BATTAGLIA (Lunetta Savino)

Elegante, autorevole e temibile, nei processi è un mastino senza scrupoli. Ha cresciuto tre figlie da sola senza perdere un giorno di lavoro ma, adesso che lo studio di famiglia è stato acquisito e lei ha promesso di uscire di scena, riuscirà a “sposare” pienamente la nuova gestione? Quel che è certo, è che la sua tempra, bilanciata da un cinismo irriverente e da sprazzi di imprevedibilità, la rende irresistibile e forse anche indispensabile.

NINA BATTAGLIA (Miriam Dalmazio)

Nina è la secondogenita di Marina, la sorella di mezzo. Ha 36 anni ed è una donna bella, sarcastica, indipendente e in carriera. Dopo aver lavorato nello studio di famiglia e aver dovuto assecondare il carattere autoritario di Marina, adesso è pronta ad approdare nello “studio Zander Battaglia” dove però la sua ironia e sfrontatezza diventeranno un’arma a doppio taglio. Anche se fatica ad ammetterlo, in fondo al cuore Nina cova una grande sensibilità che presto, per un motivo o per l’altro, verrà fuori.

VIOLA BATTAGLIA (Marina Occhionero)

26 anni, solare e quasi sempre sorridente, Viola è per tutti la piccola di casa, anche se la fede che porta all’anulare sinistro le ricorda che ha ormai iniziato un nuovo capitolo della sua vita da adulta. Curiosa e spontanea, è anticonformista in un modo tutto suo: è l’unica Battaglia a non aver studiato giurisprudenza. Babysitter per scelta, vive senza ansie e conflitti ma, adesso che con Alessandro vogliono liberarsi dell’ingombrante presenza di Marina e trovare un nido d’amore, deve necessariamente rimboccarsi le maniche e cercare un lavoro a tempo pieno.

MASSIMO MUNARI (Giorgio Marchesi)

Avvocato di punta dello studio Zander. Ora, a causa della fusione che ha riempito lo studio di avvocate competitive, avrà chi gli darà del filo da torcere. Massimo è un bell’uomo, con il fascino dell’avvocato in carriera e per giunta single che non deve rendere conto a nessuno. Ma siamo sicuri che sia davvero così? Lui e Anna, infatti, sembrano sempre troppo vicini.

ALBERTO CASORATI (Thomas Trabacchi)

Marito di Anna da vent’anni e padre di Daria e Giacomo, è un uomo solido e ironico. Insegna Bioetica all’università e presta spesso consulenze legali nei casi connessi ai suoi studi. È legato alla famiglia e molto rispettoso del lavoro di Anna e della sua indipendenza, ma da quando è stato investito dallo scandalo “Black Dahlia” – che ha portato alla luce numerose relazioni extraconiugali tra cui la sua –

, si impegna ogni giorno per convincere la moglie di aver fatto la scelta giusta. Essere un buon padre e un buon marito, per lui, ora è la priorità.

GIORGIO BATTAGLIA (Massimo Ghini)

Tornare dopo venticinque anni dalla Costa Azzurra e rientrare nella vita delle donne Battaglia è stata la scelta migliore che abbia mai fatto, nonostante il recente infarto. Lentamente sta riacciando i rapporti con le figlie, che in modi del tutto diversi lo hanno perdonato. E, inaspettatamente, c'è chi va a fargli visita spesso nella lussuosa clinica dove è ricoverato.

ALESSANDRO DEL VECCHIO (Giovanni Toscano)

29 anni, novello sposo di Viola, Alessandro è un ragazzo sveglio e intelligente, ma soprattutto generoso, gentile e sincero. Incoraggia e sostiene Viola nella decisione di cercare un lavoro a tempo pieno. D'altronde, il motivo per cui lo fa è il più nobile di tutti: permettergli di non vivere più con la suocera!

MICHELA FINI (Sara Putignano)

Chef-influencer di successo di origini pugliesi, gestisce il brand "Michela in famiglia", che ha un grandissimo seguito. Posta tre video al giorno, proponendo ricette originali e sfiziose che confeziona per Corrado, suo marito e manager, e per i due figli.

La sua sembra una famiglia perfetta, perlomeno sui social. Quando si spengono le telecamere, infatti, la realtà è ben diversa. Ma se sei "Michela in famiglia" non puoi separarti, perché, se crolla la famiglia, crolla tutto. C'è bisogno di un'avvocata divorzista che lo capisca e la aiuti a uscirne.

CORRADO FINI (Raffaele Esposito)

Corrado tiene alla cura del corpo e si mantiene in forma per le telecamere, consigliando a sua moglie di fare lo stesso, ~~arrivando persino a suggerirle il botox con un atteggiamento psicologico coercitivo e violento.~~ Da quando Michela è esplosa sul web, infatti, la affianca nei video insieme ai bambini, facendole anche da manager. Ma se sullo schermo sembra sempre amorevole e sorridente, in realtà è un uomo pericoloso e manipolatore. ~~Un uomo che impone la felicità a favore di telefonino.~~

CARLA NOBILI (EX SIGNORA PARMEGIANI) (Carla Signoris)

Volitiva e istrionica, dopo aver divorziato in grande stile, Carla non riesce a stare ferma. E quale sfida migliore dell'aprire un ristorante stellato? Certo, la concorrenza è tanta; gli haters sono agguerriti: ma chi può fermare la Parmegiani, pardon, Carla Nobili?

ZANDER (David Sebasti)

Dopo aver acquisito lo Studio Battaglia, a Zander non resterebbe che aspettare che Marina si faccia da parte. Eppure, il destino gli sta per giocare un brutto tiro: in ufficio arriva Lorenzo, un consulente arrivato a gestire la fusione, per "razionalizzare i processi e ridurre gli sprechi"; in altre parole, un tagliatore di teste. E, per di più, con dei legami con il suo passato. Per Zander non inizia un periodo facile, ma ci rivelerà il lato più umano che finora non abbiamo conosciuto.

prima serata (episodi 1 e 2)

Dopo l'acquisizione dello Studio Battaglia da parte di Zander, le tre avvocate Battaglia tornano a lavorare insieme, stavolta nello splendido studio vetrato, che ora si chiama Studio Zander Battaglia. Gli accordi prevedono che Marina si faccia da parte non appena chiuse le pratiche ancora in corso, concedendosi il tanto agognato viaggio in Giappone e godendosi il tempo libero, ma lei sembra avere altri piani e questo porta non poca tensione con Zander. Mentre Marina e Nina lavorano sul caso del Professor Loi, un docente di religione in pensione che vorrebbe cambiare vita, Anna è concentrata su Massimo: la passione è sempre più travolgente, ma lei cerca ancora di far funzionare il matrimonio con Alberto e teme di far soffrire i figli. All'uscita di scuola conosce Michela Fini, una famosa chef-influencer nota a tutti come "Michela in famiglia", che ha bisogno del suo aiuto. Novità in arrivo anche per Nina e Viola, anche se non sempre le buone notizie danno l'esito tanto aspettato. Nel frattempo, Carla Parmegiani ha un problema con alcuni haters che stanno danneggiando sui social l'immagine del bel ristorante che ha appena acquistato con i soldi del divorzio. Ma come dice "Rinascite", il podcast del momento che Marina inizia ad ascoltare facendo una scoperta inaspettata, "Non è mai troppo tardi per cominciare una nuova vita".

seconda serata (episodi 3 e 4)

Nina nasconde un segreto che rischia di farle mettere in discussione tutto e l'unico con cui sente di potersi confidare è Giorgio, al quale fa visita nella clinica dove è stato ricoverato dopo l'infarto. Intanto, insieme alla madre, Marina si immerge nel caso di un padre che vuole negare l'assegno di mantenimento al figlio ormai trentenne e poi, con la sorella Anna, affronta la delicata istanza di Raffaella Pisani, l'ex paziente oncologica (già conosciuta in stagione 1) determinata ad avere un figlio con gli strumenti che l'Italia offre a una donna single. Viola cerca di superare un momento difficile cercando un appartamento per sé e Alessandro, mentre Anna assiste Michela Fini in una separazione che promette di essere mediatica e senza esclusione di colpi, dal momento che il marito Corrado ha scelto per la sua difesa la Santacroce, un'avvocata senza scrupoli. Sul piano lavorativo, Anna non ha dubbi, vuole Massimo al suo fianco in questa guerra, ma su quello personale, invece, chi vuole avere vicino? Alberto, intanto, le organizza una festa a sorpresa per i loro vent'anni di matrimonio. E Marina, proprio grazie al podcast "Rinascite", ha ritrovato un amico di vecchia data.

terza serata (episodi 5 e 6)

La relazione clandestina tra Anna e Massimo esce allo scoperto nel peggiore dei modi. Basterà un weekend fuori città con Alberto (regalo dei figli per l'anniversario) per rimettere le cose a posto? Malgrado il momento delicato, Anna deve rimanere concentrata: Corrado Fini ha un asso nella manica che rischia di far perdere a Michela l'affidamento dei figli, e questo lei – come avvocata, ma anche come madre – non può permetterlo. Mentre Massimo ritrova la sua ex moglie come controparte su un caso di matrimoni celebrati a Las Vegas, Viola è messa a dura prova dal nuovo lavoro nel ristorante di Carla e Nina deve trovare il coraggio di affrontare Leo, il suo ex fidanzato, e raccontargli il suo "ingombrante" segreto. Nel trambusto generale, Marina riceve un premio alla carriera per cui si trova a fare un bilancio di vita e si chiede se sia il caso di invitare Renzo, un vecchio amico a cui forse dovrebbe dare una nuova opportunità.

Quando inizi ad affrontare la seconda stagione di una serie che hai in qualche modo creato o definito, immaginato e raccontato nella prima stagione, riscopri un mondo che già conosci e devi essere pronto a rinnovarlo, riscoprirlo e accoglierlo per capire dove sta andando e dove ti può portare.

Insieme a Rai, con al mio fianco una squadra già affiatata, dai produttori Carlo Degli Esposti e Nicola Serra fino a una serie di attori ormai diventati “amici” anche fuori dal set e guidati dalle sceneggiature di Lisa Nur Sultan, abbiamo attraversato questa seconda stagione che personalmente mi ha stupito e piacevolmente sorpreso.

Non c'è niente di più bello per un regista che essere sorpreso positivamente dal proprio lavoro. Credo che, se ero fortemente convinto delle potenzialità dei temi trattati da *Studio Battaglia* quando accettai di girare la prima stagione, ne sono ancora più convinto in questa seconda.

Possiamo definirlo come già detto un Legal Drama con linee di comedy familiare molto raffinate, una serie al femminile che parla di madri, figlie, mogli o compagne, di generazioni diverse, di avvocate divorziste piene di empatia e ricche di ironia, ma quello che più esce fuori, a mio modo di vedere, in questa seconda stagione sono i sentimenti che sono certo riguardano tutti noi.

Sono convinto che ogni spettatore si riconoscerà in un modo o nell'altro in molte delle vicende umane che riguardano le nostre e i nostri protagonisti, perché ancora di più in questa seconda stagione la mia personale sensazione è che *Studio Battaglia* parli di tutti noi e a tutti noi.

Senza avere la presunzione di lanciare messaggi o moralismi inutili e datati, la serie parla di sentimenti, di amore, di speranze e desideri calandosi in maniera semplice, diretta e umana nel tempo in cui viviamo.

Quest'anno ci saranno tante sorprese perché le nostre “donne” sono andate avanti e si confronteranno maggiormente con loro stesse.

Non mancheranno i classici casi di puntata molto ironici che ancora una volta trattano tematiche attualissime e che ci hanno anche dato la possibilità di inserire nel cast altri attori di alto livello con sorprese molto interessanti.

Mantenendo i punti fermi a livello di costumi, di scenografia, di linguaggio e di messa in scena che avevo scelto per la prima stagione, nella continua ricerca del giusto equilibrio tra la ricchezza della scrittura e il ritmo del racconto visivo, ho sentito la voglia di stare un po' più vicino ai “miei” personaggi, usando maggiormente il primo piano e la macchina a mano quando ne sentivo la necessità.

Posso dire che *Studio Battaglia* ha fatto un passo avanti e noi gli siamo andati dietro.

Buona visione.

Simone Spada

Siamo stati tutte e tutti molto felici di rientrare nello Studio Battaglia. Perché queste donne formidabili – argute, solidali, anticonformiste – e gli uomini che dividono la vita con loro sono una grande famiglia in cui è bello tornare. Per vederle cadere, ridere e rialzarsi, nella lotta quotidiana per l’affermazione della propria felicità.

Sono donne (e uomini) che sbagliano spesso, che cambiano idea, ma che provano ogni giorno a fare la cosa giusta: e se non per loro stesse, per gli altri. C’è un’etica di fondo molto forte, un senso della giustizia profondamente umano, contemporaneo, che le motiva e le spinge a battersi per il bene dei clienti. Domandandosi spesso, quale sia il bene – dei clienti, e il proprio. Perché non è automatico saperlo, in una società che viaggia a mille all’ora, ed è onesto riconoscerlo.

Servono nuove norme per nuovi diritti, per scenari che cambiano sotto i nostri piedi. Serve farsi nuove domande. Si parlerà di diritto all’oblio, di divorzio breve, di haters online, di adozioni, di figli mantenuti dai genitori, di separazioni in tarda età, di relazioni tossiche e di matrimoni a Las Vegas. Una mia fissazione, il tema della privacy, ritornerà anche quest’anno in bocca a Daria, la figlia di Anna, a proposito dei carteggi e dei diari pubblicati postumi.

E soprattutto si parlerà di rapporti tra i sessi, e perché sbagliamo sempre tutto nel provare a farli funzionare. Ribadendo quello che il podcast “Rinascite” non smette di ripetere, e cioè che “Non è mai troppo tardi per cominciare una vita migliore”. Vale per chi scelga di separarsi, come per chi voglia rimettersi in gioco. Ricordandosi sempre che il vecchio amore di qualcuno, prima o poi, diventa il nuovo amore di qualcun altro.

E quale sia la fine di una storia, o quale l’inizio, non si può mai dire.

Lisa Nur Sultan